



Città di Bresso

**Collegio Dei Revisori**

Dott. Alberto Papa (Presidente)

Dott. Nicola Gerace

Dott. Alberto Scotti

**PIAO 2025-2027- SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL  
FABBISOGNO DI PERSONALE- APPROVAZIONE ED  
ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO**

L'Organo di Revisione del Comune di Bresso, dott. Alberto Papa, dott. Nicola Gerace, dott. Alberto Scotti, in data odierna, si è riunito in forma telematica per il parere e la certificazione di cui all'oggetto.

**PREMESSO** che:

- in data 05.02.2025, via PEC, ha ricevuto la proposta di deliberazione della Giunta Comunale ad oggetto: "Approvazione Sezione 3.3 del PIAO 2025-2027", tra l'altro senza numero e senza i pareri dei responsabili, nonché la relativa documentazione e che, sempre in pari data, ha richiesto l'invio della proposta di deliberazione numerata e con i pareri previsti dal TUEL;

- in data 26.02.2025 ha ricevuto, via e mail, la proposta di deliberazione nr. 61/2025 avente ad oggetto: "Approvazione PIAO 2025-2027" munita dei relativi pareri e la relativa documentazione;

- che codesto collegio è tenuto ad esprimere solo sulla Sezione 3.3 del PIAO il parere e rilasciare la certificazione prevista dall'art.33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 convertito nella legge n 58 del 28.6.2019 in quanto sono previste assunzioni a tempo indeterminato del PIAO;

**VISTO:**

- che nell'ambito delle misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021, ha introdotto nell'ordinamento il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);

- che nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ex art. 6 del D.L. n. 80/2021, per le amministrazioni con pari o più di 50 dipendenti vengono assorbiti una serie di adempimenti, individuati dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022, tra cui, in materia di personale:

- a) il Piano dei fabbisogni (art. 6, commi 1, 4 e 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- b) il Piano della performance (art. 10, commi 1, lett. a), e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
- c) il Piano organizzativo del lavoro agile (art. 14, comma 1, della L. n. 124/2015);
- d) i Piani di azioni positive (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);

- che l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, prevede: "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge



27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.“

- che la legge n. 90/2014, esplicita il principio di riduzione delle spese di personale prevedendone il contenimento con riferimento al Valore Medio del triennio 2011/2013;

ESAMINATA la Sottosezione 3.3 del PIAO 2025-2027 relativa al Piano Triennale Fabbisogno del personale;

#### VERIFICATO CHE

- 1) L'ente rispetta l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della legge 296/2006 e rientra nei parametri di virtuosità di cui all'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 cui hanno fatto seguito il D.M. 17.03.2020 e la circolare ministeriale esplicativa con le indicazioni operative pubblicata sulla G.U. 11.09.2020; infatti viene assicurato il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della norma stessa (la spesa media del personale del triennio 2011-2013 è, in valore assoluto, pari a € 4.828.244,54, mentre la spesa prevista nel bilancio di previsione 2024 e nel pluriennale 2025-2027 ammonta a € 4.070.166,35.
- 2) L'Ente rispetta la capacità assunzionale prevista dall'art. 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019 n. 58 a cui ha fatto seguito il D.M. 17.03.2020 e la circolare ministeriale 17.03.2020. Il Comune di Bresso ha una popolazione di 26.356 abitanti e si colloca nella fascia demografia f) del D.M. per cui è stata individuata un valore soglia pari al 27% ed è "Ente virtuoso".
- 3) L'Ente ha fatto proprie le attestazioni rilasciate dai dirigenti dell'Ente depositate agli atti del Servizio Personale e quindi ritiene di aver effettuato la ricognizione annuale delle eccedenze di personale, secondo quanto previsto dagli art. 6 e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, senza rinvenire situazioni né di eccedenza, né di soprannumerarie nell'ambito dei contingenti delle diverse aree di inquadramento;
- 4) con deliberazione consiliare n. 67 del 17.12.2024 è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2025-2027;
- 5) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 17.12.2024, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 ed i relativi dati sono stati inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche;
- 6) con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18.4.2024 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2023 ed i relativi dati sono stati inviati alla banca dati delle pubbliche amministrazioni;
- 7) il bilancio consolidato dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 26.09.2024, entro i termini previsti dal principio contabile allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011;
- 8) è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 89/2014);
- 9) il PEG/Piano della Performance 2025-2027 sono stati approvati con deliberazione di G.C. 10 del 23.01.2025 e i documenti in parola sono trasposti nel PIAO 2025-2027;
- 10) Il piano triennale delle azioni positive di cui all'art. 48, c. 1 del D.Lgs. 198/2006 è inserito



nel PIAO oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale:

Inoltre:

- 1) l'Ente rispetta i vincoli di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito con l. n. 122/2010 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del D.L. 113/2016, convertito con L. n. 160/2016, in tema di assunzioni di personale con forme c.d. flessibili;
- 2) è stato rispettato il vincolo del pareggio di bilancio nell'anno precedente ai sensi del DM 1.8.2019 e, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, è stato redatto il prospetto dimostrativo del rispetto del vincolo di pareggio per l'esercizio in corso;
- 3) l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs.18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- 4) Sono stati rispettati gli ulteriori obblighi che provocano il divieto di nuove assunzioni:
  - Certificazione, entro 30 giorni dall'istanza del creditore, attestante la certezza, liquidità ed esigibilità del credito medesimo (art. 9, comma 3 bis, DL 185/2008 convertito con L. n. 2/2009);
  - Approvazione del Piano della Performance (art. 10 D.Lgs. n. 150/2009)
  - Adozione del Piano Azioni positive (art. 48 del D.lgs. n. 198/2008);
  - Adozione Piano integrato di attività ed organizzazione (art. 6, comma 7 D.L. 09.06.2021, n.80 convertito con Legge 113/2021).

#### RITENUTO

di asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio sulla base delle seguenti considerazioni:

- il vincolo di spesa codificato dall'articolo 33, comma 1 bis, del D.L. n. 34/2019 e dalconnesso decreto attuativo dell'11 gennaio 2022 non è più basato sulle regole del turnover, ma sul principio di sostenibilità finanziaria del complessivo aggregato della spesa di personale;
- il criterio di calcolo si pone in attuazione del principio di coordinamento della finanza pubblica (Cost. Art. 117, c. 3) ed ha lo scopo di salvaguardare l'equilibrio di bilancio "sostanziale" del singolo ente e del complessivo aggregato pubblico. Per effetto, l'ampliamento delle capacità di spesa di personale è condizionato dalla sussistenza di due presupposti indefettibili. Il primo, di natura statica, è dato dal rispetto del valore soglia; il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni di personale e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio. Solo nel caso in cui le suddette condizioni risultino



verificate l'ente può incrementare la propria spesa di personale. L'equilibrio pluriennale è funzionale ad attestare la sostenibilità in concreto dei maggiori oneri di personale che l'ente intende innestare nel bilancio e rappresenta una fattispecie diversa ed ulteriore rispetto ai prospetti degli equilibri allegati al bilancio ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

### MAPPATI

i seguenti elementi, circostanze e fattori funzionali a misurare la condizione di equilibrio "sostanziale" e prospettico dell'ente:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18.04.2024 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023, che chiude con un avanzo di amministrazione libero di € 1.070.878,09;
- dal rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2023 si rileva che:
  - non sono in corso contratti di locazioni finanziarie;
  - non è stata richiesta alcuna anticipazione di liquidità;
  - non sono iscritti residui attivi di parte corrente per i quali il Comune di Bresso è tenuto ad accantonare una quota del risultato di amministrazione nel fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - è stata accantonata la quota di € 67.900,00 per rinnovi contrattuali del personale dipendente e dirigente;
  - sono state determinate, e mantenute invariate, le aliquote e le tariffe dei tributi comunali per l'anno 2025. L'aumento delle aliquote genererebbe un gettito più elevato rispetto all'attuale.

**Visto** il Piano degli indicatori allegati al Bilancio consuntivo 2023;

**Visto** il Piano degli indicatori di bilancio sintetici ed analitici del B.P. 2025-2027;

**Vista** la proposta di deliberazione da cui risulta che sono stati acquisiti i pareri ai sensi dell'articolo 153 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000:

- di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49;
- di regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art 147 bis, comma 1, attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il controllo contabile del responsabile del servizio finanziario, attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria resi conformemente al regolamento di contabilità dell'Ente;

**Registrata** un'adeguata copertura finanziaria della spesa pluriennale e quindi il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, con conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale per assunzione a tempo indeterminato, rispetto a quella registrata nell'ultimo rendiconto approvato,

**ESPRIME**

4



per quanto di competenza,

**parere favorevole**

solo sulla Sottosezione 3.3 del PIAO - Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2025/2027, di cui alla proposta di deliberazione in premessa indicata".

Il presente parere viene reso ai fini della verifica del rispetto dei vigenti vincoli finanziari e degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 e dell'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Lì 26.02.2025

**L'organo di revisione**

Dott. Nicola Gerace    Dott. Alberto Papa    Dott. Alberto Scotti

